

Comunicato stampa di Salvatore Chiaramonte, Segretario Nazionale Fp-Cgil
Delega Fiscale: tecnici umiliano Parlamento con fiducia su accorpamento Agenzie
Costoso e controproducente. Giusto emendamento della Commissione Finanze

Roma, 11 ottobre 2012

“Il Governo Monti e il Ministro dell'Economia, dopo aver incomprensibilmente inserito l'accorpamento delle Agenzie Fiscali nella cosiddetta spending review senza tenere conto né delle specificità delle singole agenzie né del costo di tale fusione, adesso impongono le loro scelte con la fiducia sul maxi-emendamento alla delega fiscale. Un grave errore, visto che la Commissione Finanze della Camera aveva fatto un ottimo lavoro, correggendo un errore macroscopico. È intollerabile che un Governo tecnico sconfessi il pronunciamento del massimo organo legislativo del nostro ordinamento, peraltro il solo elettivo coinvolto in questa contesa. Umiliante”, con queste parole Salvatore Chiaramonte, Segretario Nazionale dell'Fp-Cgil Nazionale, critica la scelta del Governo di imporre l'accorpamento dell'agenzia dei Monopoli e de Territorio rispettivamente in quella delle Dogane e delle Entrate.

“Il provvedimento era stato congelato in Commissione Finanze in quanto non avrebbe prodotto i risparmi previsti, determinando nell'immediato maggiori costi e il rallentamento della lotta all'evasione ed elusione fiscale, in attesa della nuova riorganizzazione. L'esecutivo non solo compie un intollerabile braccio di ferro istituzionale a suon di voti di fiducia, ormai divenuti prassi, ma rallenta la necessaria riforma del catasto e rende ancor più difficile il lavoro di chi è chiamato a svolgere il controllo della legalità nei giochi. Le Agenzie potevano raggiungere i risparmi previsti nella spending review ponendo in essere una organizzazione interna tale da non compromettere le azioni istituzionali alle quali sono preposte. Contro la volontà del Parlamento – conclude Chiaramonte - il Governo Monti getta nel caos le Agenzie Fiscali”.